



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

AREA SERVIZI FINANZIARI

Proponente: LAGHI OMAR

Relatore :

PROPOSTA di deliberazione del CONSIGLIO N° 82 del 15/12/2022

OGGETTO:	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - ESAME ED APPROVAZIONE
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa ;
- con tale decreto legislativo le disposizioni si applicavano a decorrere dall'anno 2014;
- con D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 sono state apportate delle modifiche, per le quali tali disposizioni si applicano a decorrere dall'anno 2015, ad eccezione degli Enti interessati alla sperimentazione di un bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità, riunisca il bilancio annuale e il bilancio pluriennale 2013-2015 relativo all'esercizio 2014;
- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15/11/2013 (n° 92164) il Comune di Russi è stato ammesso a partire dall'esercizio 2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;
- -a decorrere dal 01/01/2015 è cessato il periodo di sperimentazione e si applica il regime effettivo della nuova contabilità armonizzata come previsto dal decreto legislativo n. 126/2014 che integra ed innova il decreto legislativo n. 237/2000 (TUEL) ed il decreto legislativo n. 118/2011;

Preso atto che:

- l'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, termine differibile per legge;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione C.C. n. 93 del 20/12/2021, stabilisce l'iter di approvazione del Bilancio di Previsione all'art. 8;

Visti:

- l'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 in materia di incarichi di collaborazione;
- il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazioni finanziarie e di competitività economica, convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010;
- il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella legge n. 135 del 07/08/2012;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 approvato nella seduta odierna;
- lo schema di bilancio 2022/2024 predisposto nel rispetto della normativa vigente;

Visti:

- il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- la legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);
- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013);
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- l' art. 1 commi 639 – 731 della legge 27.12.2013 n. 147 che istituisce l'imposta unica comunale (IUC). La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede l'abrogazione dell' Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147e che l'Imposta municipale propria (IMU) venga disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;
- la legge 12 agosto 2016 n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali";
- il D.L. 113/2016 convertito dalla legge n. 160/2016 «Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio»;

- il D.L. 193 del 24/10/2016 (Decreto Fiscale) convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2016 n. 225;
- la legge 232/2016 («Legge di Bilancio 2017»);
- il D.L. 244/2016, convertito dalla Legge 19/2017 («Milleproroghe»);
- il D.L. 50/2017, convertito dalla Legge 96/2017;
- il D.L. 91/2017, convertito dalla Legge 123/2017;
- il D.L. 148/2017 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172)Decreto fiscale);
- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di bilancio 2018);
- la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019);
- la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020);
- la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di Bilancio 2021);
- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022)

Dato atto che il costo iscritto in bilancio relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili è stato determinato con riferimento al piano finanziario approvato da ATERSIR per il 2022 con le opportune integrazioni previste dalla legge istitutiva del tributo;

Tenuto conto che le previsioni finanziarie relative alle entrate tributarie, ai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, alle entrate extra tributarie, ai trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, nonché le previsioni di spesa corrente sono state iscritte nel rispetto delle disposizioni di leggi vigenti e nell'importo necessario a soddisfare le esigenze connesse al funzionamento dell'ente e all'erogazione di pubblici servizi, mentre le spese di investimento sono contabilizzate secondo il nuovo sistema contabile (D.L.gs 118/2001) distintamente per la parte di effettivo realizzo nell'esercizio e per la parte da realizzarsi negli esercizi successivi, al fine di rappresentare il "percorso" di attuazione dell'investimento;

Visto l'art. 6 del decreto legge 31/05/2010 n. 78 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" convertito con modificazione dalla legge 30/07/2010 n. 122;

Visto l'art. 5 del decreto legge 06/07/2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (Spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture) convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012 n. 135 e modificato dall'Art. 15 del D.L. 66/2014;

Visto l'art. 1, comma 138 (Acquisto di immobili da parte delle P.A.), i commi 141, 142, 143, 144 (Limiti all'acquisto di mobili, arredi e autovetture), i commi 146, 147, 148 (Incarichi di consulenza nelle P.A.), i commi 151 e 153 (Modifiche alle discipline sulla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte delle P.A.), della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012;

Visto il decreto legge 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014 n. 89;

Visto l'art. 2 comma 183 della Legge 191/2009 (Finanziaria 2010) con il quale si dispone la riduzione del contributo ordinario in ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, la riduzione del contributo è applicata, in proporzione alla popolazione residente, a tutti gli enti per i quali il rinnovo del consiglio ha luogo nel medesimo anno e a quelli per i quali ha avuto luogo negli anni precedenti, a decorrere dal 2011;

Visti altresì:

- le previsioni dei responsabili delle Aree riguardanti le entrate e le spese;

- il bilancio di previsione 2023-2025 redatto in termini di competenza per il triennio e di cassa per il primo anno, contenente la specificazione delle dotazioni previsionali di ogni singolo titolo e tipologia di entrata e di ogni missione, programma, titolo e macro aggregato di spesa;
- il documento unico di programmazione per il triennio 2023/2025, redatto ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del DL 118/2011 e dei principi contabili annessi;

Viste:

- la delibera di giunta comunale n. 161 del 17/11/2022 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- la delibera di giunta comunale n. 162 del 17/11/2022 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 ;

Richiamata la delibera C.C. in data odierna con la quale è stato approvato il D.U.P. 2023/2025 contenente la nota di aggiornamento;

Acquisito il parere favorevole da parte del revisore unico al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato C);

Dato atto che le previsioni finanziarie sono compatibili con quanto deliberato in merito alle tariffe, alle aliquote d'imposta, alle detrazioni per l'anno 2023;

Rilevato che sono già state assunte le seguenti deliberazioni:

- deliberazione C.C. in data odierna di approvazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi con riferimento al biennio 2023-2025;
- deliberazione C.C. in data odierna di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici con riferimento al triennio 2023-2025;
- deliberazione del C.C. in data odierna di verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- deliberazione G.C. n. 153 del 17.11.2022 con le quali si è provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022 e della tariffe dei servizi di Trasporto Scolastico per l'anno 2023;
- deliberazione G.C. n. 108 del 01.09.2022 ad oggetto "Nido Comunale "A. P. Babini" di Russi – Anno scolastico 2022/2023 – Adesione Progetto regionale "Al Nido con la regione" e modalità operative";
- deliberazione G.C. n. 156 del 17.11.2022 con la quale si è provveduto alla determinazione delle tariffe d'uso degli impianti sportivi e delle palestre comunali per l'anno 2023;
- deliberazione G.C. n. 159 del 17.11.2022 con la quale sono state aggiornate le tariffe per la concessione in uso temporaneo di attrezzature, vendita fotocopie, eliocopie, copie tavole planimetriche e topografiche, norme tecniche e cartelle edili e le tariffe per la concessione temporanea delle sale e utilizzo internet per l'anno 2023;
- deliberazione G.C. n. 158 del 17.11.2022 con la quale si è provveduto alla determinazione per l'anno 2023 dei diritti e proventi cimiteriali di cui all'art. 4 del "Regolamento dei servizi cimiteriali", approvato con atto C. C. n. 162/1992, e alla determinazione per l'anno 2022 dei diritti inerenti le attività svolte dall'Area affari generali;

- deliberazione G.C. n. 157 del 17.11.2022 con la quale si è provveduto alla determinazione delle tariffe per la concessione in utilizzo a terzi del Teatro Comunale per l'anno 2023;
- deliberazione C.C. n. 7 del 16.02.2007 con la quale viene approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e deliberazione C.C. n. 18 del 05/05/2022 con la quale vengono stabilite le aliquote per l'anno 2022, riconfermate per l'anno 2023;
- deliberazione C.C. n. 37 del 30.07.2020 con la quale veniva approvato il regolamento per l'applicazione Dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- deliberazione C.C. n. 38 del 30.07.2020 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020;
- deliberazione C.C. n. 56 del 28.06.2021 con la quale veniva approvato il regolamento TARI;
- deliberazione C.C. n. 28 del 30.05.2022 con la quale sono state approvate le tariffe TARI per il 2022;
- deliberazione C.C. n. 27 del 29.03.2021 con la quale veniva approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- deliberazione G.C. n. 42 del 29.04.2021 con la quale sono state approvate le tariffe relative al canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- deliberazione G.C. n. 160 del 17.11.2022 con la quale sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada ai sensi dell'Articolo 208 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 per l'anno 2023;

Dato atto che:

- nel bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dall'art. 82 D.Lgs 267/2000 e D.M. 4 aprile 2000 n. 119 così come modificate dall'art. 1 c. 54 della L. n. 266 del 23.12.2005 (Finanziaria 2006) e dall'art. 1 cc. 583-584 della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022);
- resta invariato, ex lege, il gettito derivante dal nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate rispetto ai precedenti prelievi per COSAP, ICP e diritti per le pubbliche affissioni;
- la proposta di bilancio tiene conto di tutte le limitazioni di spesa e delle riduzioni dei trasferimenti di cui al D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito nella legge 30.07.2010, n. 122 e dei limiti di spesa di cui all'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012;
- nel Bilancio di Previsione 2023/2025 non risulta iscritto avanzo di amministrazione presunto;
- nel Bilancio di Previsione 2023/2025 non risultano spese previste per lo svolgimento di funzioni delegate dalla regione;
- nel Bilancio di Previsione 2023/2025 non risultano spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il bilancio di previsione 2023/2025 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del

personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/06 (Finanziaria 2007) e successive modificazioni ed integrazioni, e di tutte le disposizioni in materia di personale come da determinazione del dirigente dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 1533 del 15/12/2022;

- i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia sono utilizzati parzialmente per il finanziamento della spesa corrente per un valore di € 138.400,00 nel 2023, 119.600,00 nel 2024 e 135.000,00 nel 2025, e per la restante parte per il finanziamento delle spese in conto capitale del Bilancio di Previsione 2023/2025, rispettando quanto previsto dall'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016, la quale prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- l'importo degli interessi per i mutui già contratti, non essendo prevista l'assunzione di nuovi mutui, non supera il limite del 10% nel triennio come previsto dell'art. 204 del TUEL come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 539 della L. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015);
- il servizio raccolta e smaltimento rifiuti è gestito da HERA S.p.A.;
- a partire dall'esercizio 2006 le funzioni spettanti al Comune relativamente all'organizzazione e all'espletamento della gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ivi comprese l'adozione dei necessari regolamenti e la definizione del rapporto con il gestore del servizio, anche per quanto attiene alla relativa instaurazione, modifica o cessazione, ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 6 L.R. 25/99 e ss.mm.ii e di cui all'articolo 8 della convenzione costitutiva dell'ATO del 24/7/2000, sono esercitate dall'Agenzia d'ambito (ATO - delibera di C.C. n. 57 del 25/10/2005);
- i servizi inerenti il "ciclo integrato delle acque" sono gestiti Hera S.p.a.;
- a partire dall'esercizio 2005 le funzioni spettanti al Comune relativamente all'organizzazione e all'espletamento della gestione del servizio idrico integrato, ivi comprese l'adozione dei necessari regolamenti e la definizione del rapporto con il gestore del servizio, anche per quanto attiene alla relativa instaurazione, modifica o cessazione, ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 6 L.R. 25/99 e ss.mm.ii e di cui all'articolo 8 della convenzione costitutiva dell'ATO del 24/7/2000, sono esercitate dall'Agenzia d'ambito (ATO - delibera di C.C. n. 11 del 15/02/2005);
- l'art. 2, comma 38, della legge 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) prevede che le regioni, nell'esercizio delle rispettive prerogative costituzionali in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti, procedano entro il 1° luglio 2008, fatti salvi gli affidamenti e le convenzioni in essere, alla rideterminazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei medesimi servizi e all'attribuzione delle funzioni alle province o, in caso di bacini più ampi del territorio provinciale, alle regioni o in alternativa ad una delle forme associative tra Comuni di cui agli articoli 30 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Regione Emilia Romagna con la L.R. 10/2008 ha dato attuazione all'art. 2, comma 38, della legge 244/2007, riconfermando la delimitazione degli A.T.O. già operata con la precedente L.R. 25/1999 e riformando il servizio idrico integrato e il servizio rifiuti urbani, mediante l'individuazione delle competenze della Regione Emilia Romagna e delle Convenzioni ex art. 30 T.U.E.L., relativamente alla regolazione ed alla organizzazione

territoriale dei due servizi. Il 30/06/2009, con la firma della Convenzione istitutiva da parte dei Rappresentanti degli Enti Locali della provincia di Ravenna, è stata istituita l'Autorità d'ambito di Ravenna, soggetto di diritto pubblico dotato di personalità giuridica, che è subentrato alla soppressa Agenzia d'ambito per i servizi pubblici di Ravenna nei rapporti giuridici attivi e passivi;

- la Regione Emilia-Romagna con la L.R. 23/2011 ha adempiuto alle prescrizioni della Legge 191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale (ed eventualmente in casi particolari anche Comuni esterni limitrofi al confine regionale) e riattribuendo le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);

Considerato che:

- il Bilancio 2023/2025 e la nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/2025, sono stati presentati ai Consiglieri in data 24.11.2022 (deliberazioni C.C. n. 59 e 60 del 24.11.2022) ;
- sono state adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza del bilancio e degli altri atti contabili da parte dei cittadini e la consultazione in merito agli stessi degli istituti di partecipazione popolare attuando i principi di pubblicità e di partecipazione;
- è stata altresì convocata la "1^ Commissione Consiliare Finanze – Tributi – Attività Produttive" con lettera prot. n. 16178 del 28.11.2022, in data 13.12.2022;

Dato atto che in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dall'organo esecutivo è pervenuto un emendamento da parte della Giunta Comunale, assunto al protocollo dell'Ente al n. 17013/2022, sul quale è stato espresso parere favorevole dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari e dal Revisore Unico dei Conti;

Visti altresì:

- le previsioni dei Responsabili di Area riguardanti le entrate e le spese;
- la relazione del Revisore Unico dei Conti, Dott.ssa Claudia Rubini del 12.12.2022 con la quale viene espresso parere favorevole sullo schema del bilancio di previsione 2023/2025 (Allegato C);
- l'attestazione di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa di cui all'art. 153, comma 4 del D.L.vo n. 267/2000 sottoscritta dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari (Allegato F);
- il parere favorevole di regolarità contabile e l'attestazione relativa alla copertura finanziaria espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000;
- i pareri espressi dai Consigli di Zona di San Pancrazio, Chiesuola-Pezzolo-Prada e Godo , ai sensi dell'art. 10 del regolamento comunale relativo agli Istituti di partecipazione popolare (C.C. n. 31 del 26.04.2004);
- il D. Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni coordinato con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 ;
- lo statuto dell'Ente e il regolamento di contabilità;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di approvare il Bilancio di Previsione 2023/2025 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (Allegato A);
2. di approvare il programma triennale degli investimenti 2023/2025 (Allegato B);
3. di dare atto che il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori 2022, approvati con precedente atto di questa stessa seduta, costituiscono allegati al Bilancio di Previsione 2023/2025;
4. di dare atto che la misura percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2023 è pari la 62,45% e le deliberazioni di Giunta Comunale sopra citate, conservate agli atti, di approvazione delle tariffe di tali servizi costituiscono allegati al Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 172 del Dlgs 267/2000;
5. di non poter procedere in questa fase alla assunzione della delibera di determinazione delle tariffe TARI, mantenendo valide le previsioni di bilancio effettuate per l'anno 2022, in attesa dell'approvazione del Piano aggiornato da parte di Atersir per il 2023 a seguito del quale saranno approvate le tariffe entro la scadenza prevista dalla normativa vigente;
6. di dare atto che, ai sensi ai sensi dell'art. 1 - Comma 821 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) e visto il Rendiconto della Gestione 2021 approvato con delibera C.C. n. 14 del 28/04/2022 il Comune di Russi risulta in equilibrio per l'esercizio 2021;
7. di dare atto che il bilancio di previsione 2023/2025 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/06 (Finanziaria 2007) e successive modificazioni ed integrazioni, e di tutte le disposizioni in materia di personale come da determinazione del dirigente dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 1533 del 15/12/2022;
8. di dare atto che il bilancio di previsione 2023/2025 tiene conto di tutte le limitazioni di spesa e delle riduzioni dei trasferimenti di cui al D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito nella legge 30.07.2010, n. 122 e dei limiti di spesa di cui all'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013 i dati relativi al bilancio di previsione sono pubblicati, a cura dell'Ufficio Comunicazione, nel sito del Comune di Russi, nella sezione amministrazione trasparente;
10. di dare atto che la relazione del revisore unico del 12/12/2022 viene allegata alla presente deliberazione (Allegato C);
11. di dare atto che è allegata al presente atto la nota integrativa prevista dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011 (Allegato D);
12. di dare atto inoltre che sono allegati al presente atto:
 - l'attestazione di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa di cui all'art. 153, comma 4 del D.L.vo n. 267/2000 sottoscritta dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari (Allegato E)
 - la tabella dei parametri di deficitarietà approvata con la citata delibera di C.C. n. 14 del 28/04/2022 (Allegato A);
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi 2023/2025 di cui all'art. 18-bis comma 3 del D.Lgs. 118/2011 (Allegato F)
 - il riepilogo delle spese per macroaggregati di cui all'art. 14 comma 1 lett. b) del D.Lgs 118/2011 allegato ai fini conoscitivi (Allegato G)
 - il riepilogo delle entrate per categorie di cui all'art. 15 c. 1 lett. b) del D.Lgs 118/2011 allegato

ai fini conoscitivi (Allegato H)

- elenco degli indirizzi internet di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000 allegato ai fini conoscitivi (Allegato I)
- elenco delle previsioni di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 4 comma 6 del D.Lgs 118/2011 (Allegato L)

13. di dare atto che sono conservati agli atti del Comune:

- la delibera di consiglio comunale n. 14 del 28/04/2022 di approvazione del Rendiconto della gestione 2021;
- le delibere di istituzione e/o modifica delle tariffe dei servizi e delle aliquote dei tributi sopra richiamati per l'anno 2023 e precedenti di cui in premessa (art 172 lettera e) del D.lgs. 267/2000);
- la delibera di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui in premessa;

14. di dare atto infine che, ai sensi dell'art. 172, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 i documenti contabili *dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce non sono allegati al bilancio di previsione 2022/2024 in quanto integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco di cui all'Allegato I alla presente deliberazione;*

15. **di approvare/non approvare** *l'emendamento presentato in data 12/12/2022 assunto al protocollo con il numero 17013/2022 munito del necessario parere reso dal Revisore Unico;*

16. di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE TECNICO

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - ESAME ED APPROVAZIONE

Ai sensi dell'Art. 49 – I Comma – del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, esprimo il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta: FAVOREVOLE .

Russi, 15/12/2022

IL RESPONSABILE
Firmato Digitalmente
LAGHI OMAR



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

PARERE CONTABILE

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - ESAME ED APPROVAZIONE

Ai sensi e per gli effetti del 1° Comma dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del 1° Comma dell'Art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune di Russi in merito al provvedimento in oggetto:

si esprime parere Favorevole di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI**

Firmato Digitalmente

Omar Laghi

Russi, 15/12/2022